

A.2	Interventi subordinati a comunicazione di inizio lavori asseverata (C.I.L. e C.I.L.A. - artt. 6 e 6bis DPR n.380/2001)	Ricezione istanza, esame della documentazione tecnica (elaborati, relazioni), esame asseverazione del progettista, controllo atti e documentazione allegata.	Omissione istruttoria Disomogeneità nell'attività di valutazione; condizionamento esterno favorito da esercizio di attività professionali esterne		X		X																MEDIO	Gli indicatori restituiscono valori medio/ bassi e non si sono registrati eventi corruttivi associati al processo.	Settore III
A.3	Ordinanza di sospensione dei lavori	L'istituto è disciplinato dall'art. 27 del D.P.R. n. 380/2001. FASI: Accertamento d'ufficio o su segnalazione di parte dell'inosservanza delle norme e prescrizioni in materia di attività urbanistico-edilizia, ordine di immediata sospensione dei lavori, notifica dell'ordinanza all'interessato, adozione entro i successivi 45 giorni dei provvedimenti definitivi.	Alterazione dei risultati del controllo al fine di non irrogare la sanzione; Omessa o non corretta verifica dei presupposti; Inosservanza delle norme in materia di notificazioni al fine di favorire l'interesse di parte; Violazione di norme procedurali di settore.		X		X															MEDIO	Gli indicatori restituiscono valori medio/ bassi e non si sono registrati eventi corruttivi associati al processo.	Settore III	

A.4	Ingiunzione di demolizione	<p>FASI: Accertamento d'ufficio o su segnalazione di parte dell'abuso edilizio, comunicazione di avvio del procedimento, esame di eventuali controdeduzioni, redazione e notifica della ingiunzione di demolizione al proprietario e al responsabile dell'abuso, controllo sull'esecuzione dell'ordinanza. (in caso di mancata esecuzione dell'ordine di demolizione): segnalazione all'Autorità giudiziaria competente del trasgressore, acquisizione al patrimonio comunale del manufatto e dell'area di sedime, valutazione tecnico - economica relativamente alla demolizione del manufatto con deliberazione di Giunta comunale, eventuale acquisizione del manufatto al patrimonio comunale o in alternativa demolizione d'ufficio e procedura di recupero delle somme a carico del trasgressore.</p>	<p>1) Alterazione dei risultati del controllo al fine di non irrogare la sanzione; Omessa o non corretta verifica dei presupposti; Inosservanza delle norme in materia di notificazioni al fine di favorire l'interesse di parte; Violazione di norme procedurali di settore.</p>	X	X																		MEDIO	<p>Gli indicatori restituiscono valori medio/ bassi e non si sono registrati eventi corruttivi associati al processo.</p>	Settore III
-----	----------------------------	---	---	---	---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-------	---	-------------

A.5	Ordinanze per stato di pericolosità	<p>Segnalazione dello stato di pericolo, sopralluogo della Polizia locale e, in caso di riscontrato pericolo, adeguata transennatura provvisoria dell'area interessata, redazione e notifica agli interessati dell'ordinanza sindacale contingibile e urgente per la messa in sicurezza entro un termine perentorio. In caso di inadempienza, esecuzione sostitutiva da parte dell'Ente con oneri a carico dell'avente titolo, notifica diffida all'avente titolo per il rimborso delle spese e, in caso di mancato riscontro, avvio delle procedure di recupero coattivo.</p>	<p>Omissione e/o alterazione dei risultati del controllo; Violazione di norme procedurali per favorire interessi di parte.</p>		X		X																MEDIO	<p>Gli indicatori restituiscono valori medio/ bassi e non si sono registrati eventi corruttivi associati al processo.</p>	Settore III
A.6	Rilascio condoni edilizi e/o concessioni in sanatoria	<p>Istruttorie (verifica della legittimità della richiesta, dei dati e della eventuale documentazione allegata) e predisposizione provvedimento</p>	<p>Esercizio discrezionale della gestione del procedimento amministrativo con inosservanza/elusione di disposizioni di legge e/o ministeriali. Mancato rispetto delle scadenze temporali. Motivazione del provvedimento amministrativo carente o incompleta/non chiara/contraddittoria. Omesso o scarso controllo possesso dei requisiti e dei presupposti dichiarati dai richiedenti.</p>		X		X															MEDIO	<p>Gli indicatori restituiscono valori medio/ bassi e non si sono registrati eventi corruttivi associati al processo.</p>	settore III	

A.10	Realizzazione di opere di urbanizzazione	Esecuzione delle opere di urbanizzazione da parte del privato a scapito degli oneri di urbanizzazione. Progettazione delle opere, approvazione del progetto da parte dell'organo competente, affidamento dell'esecuzione dei lavori da parte del privato ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023, vigilanza dell'ufficio comunale competente sull'esecuzione dei lavori, comunicazione ultimazione dei lavori, cessione delle opere al Comune	Mancata vigilanza sulla esecuzione delle opere al fine di evitare la realizzazione di minor pregio rispetto a quanto dedotto in obbligazione. Omesso controllo sul rispetto delle norme sulla scelta del soggetto che deve realizzare le opere.		X		X																MEDIO	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio medio. Non si sono mai verificati eventi corruttivi connessi al processo.	Settore III
A.11	Aggiornamento catasto incendi	Aggiornamento annuale dell'elenco delle zone boscate e dei pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi da fuoco attingendo le informazioni relative nel sistema S.I.M. (Sistema Informativo della Montagna) del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Corpo Forestale dello Stato, adozione dell'elenco aggiornato con deliberazione di Giunta comunale, pubblicazione dell'elenco per 30 giorni all'Albo OnLine, eventuale presentazione di osservazioni ed esame delle stesse, approvazione con deliberazione di Giunta comunale, nei successivi 60 giorni, degli elenchi definitivi e delle relative perimetrazioni.	1) Mancato o parziale inserimento di aree per favorire interessi di parte; 2) Inosservanza/violazione di norme procedurali in materia di pubblicità e trasparenza.		X		X															BASSO	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.	Settore III	

A.19	Revoca/decadenza del titolo abilitativo per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande (a titolo meramente esemplificativo sospensione dell'attività oltre i 12 mesi sprovvista di apposita istanza di proroga)	Istruttoria (Verifica dei presupposti e requisiti previsti dalla legge). Adozione provvedimento che dispone il divieto di prosecuzione dell'attività o, nei casi soggetti ad autorizzazione, la revoca dell'autorizzazione	Omissione istruttoria Disomogeneità nell'attività di valutazione. Omissione provvedimento Disparità di trattamento		X																		MEDIO	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio medio.	Settore III
A.20	Autorizzazione media/grande struttura di vendita	Ricezione della domanda corredata della documentazione necessaria. Verifica della documentazione presentata con eventuale richiesta di integrazioni documentali. Predisposizione autorizzazione, sottoscrizione da parte del dirigente e successiva trasmissione al destinatario	Omissione presa in carico. Omissione istruttoria Disomogeneità nell'attività di valutazione. Mancata adozione nei termini del provvedimento autorizzativo Diniego caratterizzato da potenziale figura sintomatica dell'eccesso di potere Diniego immotivato		X		X					X		X							X	MEDIO	Il livello di rischio è considerato medio. Non si sono registrati eventi corruttivi associati al processo	Settore III	
A.21	Autorizzazione commercio al dettaglio su area pubblica	Ricezione della domanda corredata della documentazione necessaria. Verifica della documentazione presentata con eventuale richiesta di integrazioni documentali. Predisposizione autorizzazione, sottoscrizione da parte del dirigente e successiva trasmissione al destinatario	Ritardare la presa in carico della richiesta al fine di favorire ulteriori e diversi soggetti Omissione presa in carico, Omissione istruttoria Disomogeneità nell'attività di valutazione. Mancata adozione nei termini del provvedimento autorizzativo Diniego caratterizzato da potenziale figura sintomatica dell'eccesso di potere		X		X					X		X							X	MEDIO	Il livello di rischio è considerato medio. Non si sono registrati eventi corruttivi associati al processo	Settore III	

A.25	Concessione cittadinanza	Istruttoria e verifica requisiti	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria – Interpretazione indebita delle norme – Uso di falsa documentazione	X			X	X			X	X			X		MEDIO	Il livello di rischio è considerato medio. Non si sono registrati eventi corruttivi associati al processo	Settore I
A.26	Concessione di loculi e di aree per cappelle gentilizie nel cimitero comunale, su istanza momentanea, in caso di decesso	Censimento dei manufatti cimiteriali in relazione ai nominativi e alla durata della concessione Informatizzazione della mappatura piano regolatore cimiteriale	Discrezionalità dell'assegnazione	X			X	X			X	X			X		BASSO	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio quasi nullo, anche considerando che il processo potrebbe avere un margine di discrezionalità medio	Settore III
A.27	Concessione di loculi e aree per cappelle gentilizie nel cimitero comunale, su istanza a viventi	Avviso pubblico, selezione, approvazione della graduatoria, rilascio concessione, stipula del contratto di concessione.	Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; Violazione di norme procedurali; Omissione di controlli.	X			X	X			X	X			X		MEDIO	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio medio. Non si sono mai verificati eventi corruttivi connessi al processo.	Settore III
A.28	Rilascio permessi di seppellimento, autorizzazioni al trasporto e alla cremazione di salme o resti mortali	Ricezione istanza/istruttoria/rilascio permesso	Esercizio discrezionale della gestione del procedimento amministrativo con omissione o esercizio insufficiente dell'attività istruttoria. Inosservanza di disposizioni di legge che regolano l'attività. Mancato rispetto delle scadenze temporali	X			X	X			X	X			X		BASSO	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso. Non si sono mai verificati eventi corruttivi connessi al processo.	Settore I
A.29	Rilascio di permessi Ztl	Ricezione istanza/istruttoria/rilascio permesso	Indebito rilascio del permesso in assenza dei requisiti Omissione o falsi controlli su autocertificazioni	X			X	X			X	X			X		BASSO	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso. Non si sono mai verificati eventi corruttivi connessi al processo.	Settore VI
A.30	Rilascio di permessi invalidi	Ricezione istanza/istruttoria/rilascio permesso	Indebito rilascio del permesso in assenza dei requisiti previsti per legge / Verifica sul corretto utilizzo del contrassegno art 188 Cds.	X			X	X			X	X			X		BASSO	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso. Non si sono mai verificati eventi corruttivi connessi al processo.	Settore VI

C.12	Revoca del bando	Nuova valutazione dei bisogni e delle modalità per il loro soddisfacimento o valutazione di circostanze sopravvenute	Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario.	X				X											X	ALTO	Il processo consente alti margini di vantaggi in favore dei terzi. Tuttavia gli altri indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio medio. Bilanciando il rischio complessivo, lo stesso può ritenersi medio tenuto anche conto che non si sono verificati eventi corruttivi.	Tutti i Settori
C.13	Nomina della commissione di gara, ex art. 93 del d.lgs. 36/2023	Verifica di professionalità interne Nel caso di assenza di professionalità, ricerca di commissari esterni Verifica dei requisiti	Omessa acquisizione delle dichiarazioni di insussistenza di cause di incompatibilità e di conflitti di interesse. Mancato rispetto delle prescrizioni dell'art. 93, del d.lgs. 36/2023 Anticipata comunicazione a terzi e ad operatori economici dei nominativi dei commissari di gara prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte.	X				X		X									X	MEDIO	Il processo consente margini di discrezionalità alti. Tuttavia gli altri indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio medio/basso. Bilanciando il rischio complessivo, lo stesso può ritenersi moderato tenuto anche conto che non si sono verificati eventi corruttivi.	Tutti i Settori
C.14	Esame delle offerte pervenute	Valutazione dell'offerta tecnica	Individuazione di sub criteri eccessivamente elastici e/o discrezionali e/o interpretazione distorta dei criteri previsti nel bando di gara al fine di agevolare determinate offerte.	X				X											X	MEDIO	Il processo consente alti margini di rilevanza esterna. Tuttavia gli altri indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio medio/basso. Bilanciando il rischio complessivo, lo stesso può ritenersi medio tenuto anche conto che non si sono verificati eventi corruttivi.	Tutti i Settori
C.15	Verifica delle offerte anormalmente basse per appalti sopra soglia comunitaria	Previsione nel bando di gara di elementi specifici ai fini della valutazione delle offerte anormalment e basse. Verifica dell'anomalia. Esame delle giustificazioni. Ammissione/esclusione dell'offerta. Art. 110 del d.lgs. 36/2023	Previsione nel bando di elementi vaghi e generici e/o di metodi matematici non imparziali tali da consentire una valutazione eccessivamente discrezionale della congruità e serietà dell'offerta in sede di eventuale verifica dell'anomalia, al fine di poter avvantaggiare determinati operatori economici.	X				X											X	ALTO	Il processo consente alti margini di discrezionalità e di vantaggi in favore dei terzi. Il rischio complessivo è da ritenersi alto anche tenuto conto che non si sono verificati eventi corruttivi.	Tutti i Settori

C.16	Aggiudicazione definitiva	Verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara. Aggiudicazione dell'appalto	Omessa o incompleta verifica dei requisiti. Aggiudicazione dell'appalto in caso di comprovata carenza di alcuno dei requisiti	X															X	ALTO	Il processo consente alti margini di discrezionalità e di vantaggi in favore dei terzi. Il rischio complessivo è da ritenersi alto anche tenuto conto che non si sono verificati eventi corruttivi.	Tutti i Settori
C.17	Stipulazione del contratto in forma pubblica amministrativa	Predisposizione dello schema di contratto. Verifica del possesso dei requisiti per la stipula. Verifica polizze e garanzie. Sottoscrizione del contratto e registrazione.	Omessa verifica dei requisiti in presenza di certificazioni scadute. Omessa verifica della validità e congruità delle polizze. Quantificazione dei diritti di rogito in misura inferiore al dovuto, al fine di agevolare l'operatore economico.	X															X	BASSO	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso in quanto la discrezionalità è pressoché nulla posto che gli elementi del contratto sono già contenuti negli atti di gara (capitolato, offerta tecnica etc..).	Segreteria Generale
C.18	Stipulazione del contratto mediante scrittura privata	Predisposizione dello schema di contratto. Verifica del possesso dei requisiti per la stipula. Verifica polizze e garanzie. Sottoscrizione del contratto e annotazione nel registro delle scritture private.	Omessa verifica dei requisiti in presenza di certificazioni scadute. Omessa verifica della validità e congruità delle polizze. Possibilità di modificare le condizioni contrattuali a causa della mancanza di data certa della scrittura privata (per omessa protocollazione/sottoscrizione digitale/annotazioni/scambio di corrispondenza tramite PEC)	X															X	ALTO	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio alto in particolare per la discrezionalità e la rilevanza esterna. La forma contrattuale, nonostante gli elementi del contratto sono già contenuti negli atti di gara (capitolato, offerta tecnica etc..), non garantisce la certezza del processo.	Tutti i Settori

	C.19	Affidamento di incarichi professionali (progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza, collaudo, ecc...)	Procedura di affidamento/ affidamento diretto (in base all'importo)	Mancata applicazione dei criteri di legge per il calcolo degli importi del servizio da affidare al fine di eludere l'obbligo della procedura negoziata o procedura aperta. Omessa sottoscrizione di un disciplinare di affidamento del servizio /mancata previsione nel disciplinare di clausole contrattuali specifiche in materia di penali, prevenzione della corruzione, patti di integrità. Omessa verifica dei requisiti dei professionisti. Violazione del principio di rotazione.	X																			ALTO	Il processo consente alti margini di vantaggi in favore dei terzi. Il rischio complessivo è da ritenersi alto anche se gli altri indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio medio e che non si sono verificati eventi corruttivi.	Settore IV
	C.20	Esecuzione del contratto	Monitoraggio e controllo sull'esecuzione del contratto (tempi, modalità e condizioni)	Rimodulazione dei cronogrammi con alterazione delle condizioni contrattuali, al fine di agevolare l'appaltatore. Tempi di esecuzione non ben definiti in modo da consentire alla ditta di non essere vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore. Ripetute sospensioni dei lavori in assenza di congrua e specifica motivazione. Scarso controllo sulla regolarità della esecuzione. Mancata applicazione delle penali.	X																		ALTO	Il processo consente alti margini di opacità. Il rischio complessivo è da ritenersi alto anche se gli altri indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio medio e che non si sono verificati eventi corruttivi.	Settore IV	

	C.21	Modifiche dei contratti in corso di esecuzione ai sensi dell'art. 120 del d.lgs.36/2023	Istruttoria sulla sussistenza dei presupposti di legge, approvazione .	Omessa verifica dei presupposti di legge/distorta applicazione della normativa di riferimento. Ammissione di modifiche che eccedono i limiti imposti dalla normativa per consentire all'appaltatore di recuperare eventuali ribassi proposti in sede di gara o di conseguire extra guadagni.		X																		X	ALTO	Il processo consente alti margini di discrezionalità e di opacità. Il rischio complessivo è da ritenersi alto anche se gli altri indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio medio e che non si sono verificati eventi corruttivi.	Tutti i Settori
	C.22	Subappalto	Verifica dei presupposti di diritto (art. 119 del D.lgs.36/2023)	Incremento dei condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto. Incremento del rischio di possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto, sia di "primo livello" che di "secondo livello" ove consentito dall'Ente (subappalto c.d. "a cascata")Rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza di controlli previsti dalla norma. Subappalto a cascata di prestazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali.Comunicazione obbligatoria dell'Operatore Economico relativa ai sub contratti che non sono subappalti ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice effettuata con dolo al fine di eludere i controlli più stringenti previsti per il subappalto.		X																	X	ALTO	Il processo consente alti margini di discrezionalità, di rilevanza esterna e di opacità. Il rischio complessivo è da ritenersi alto anche se non si sono verificati eventi corruttivi.	Settore IV	

	D.8	Gestione presenze	Verifica e controllo sulle timbrature attestanti la presenza in servizio del personale e sui giustificativi di assenza	Carenza dei controlli sui dati inseriti e/o sulla rispondenza alla realtà dell'assenza/presenza in servizio del personale anche ai fini dell'erogazione di buoni pasto																X	ALTO	La rilevanza estema consente un alto margine di rischio. Inoltre, anche se l'alto margine di opacità del processo è presidiato da sistemi informatizzati di rilevazione presenze/ferie/permessi, nel complesso il livello del rischio è da ritenersi alto.	Settore VII
	D.9	Autorizzazione incarichi extraistituzionali al personale dipendente	Istruttoria delle istanze e verifica dei presupposti di fatto e di diritto (legge, regolamenti, circolari ecc..). Acquisizione dei pareri previsti dal regolamento dell'ente, rilascio autorizzazione, pubblicazione ai sensi dell'art. 17 D.Lgs. n. 33/2013, trasmissione dati alla Funzione Pubblica tramite il portale PerlaPA.	Distorta applicazione dei criteri stabiliti dalla legge e dai regolamenti dell'ente per il rilascio dell'autorizzazione al fine di agevolare determinati dipendenti. Violazione degli obblighi di cui all'art. 17 D.Lgs. 33/2013																X	MEDIO	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio medio.	Tutti i settori
			Acquisizioni gratuite di aree/interventi a scomputo oneri di urbanizzazione e costituzione di servitù ad uso pubblico	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare taluni soggetti. Omessi controlli in sede di acquisizione delle opere/interventi a scomputo sulla rispondenza tra quanto realizzato e quanto previsto nel titolo abilitativo.																X	MEDIO	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio medio.	Settore III
			Acquisto beni immobili	Distorta valutazione delle esigenze/priorità dell'ente in sede di programmazione a causa di pressioni esterne e/o al fine di agevolare determinati soggetti																X	MEDIO	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio medio.	Settore III

E.2		Dismissione e alienazione beni immobili	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare taluni soggetti. Alterazione della stima del valore dei beni per avvantaggiare il privato		X														X	ALTO	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio alto.	Settore III
		Locazioni attive, concessione spazi, convenzioni attive per uso commerciale del patrimonio immobiliare	Definizione di requisiti di accesso tali da agevolare taluni soggetti, Mancato monitoraggio/omessi controlli sul rispetto degli obblighi del contratto (versamento dei canoni di locazione, durata della locazione, manutenzione e cura dei locali, ecc.)		X															X	MEDIO	Gli indicatori, nonostante l'alto margine di discrezionalità e di rilevanza esterna del processo, restituiscono un livello complessivo di rischio medio.
	Procedimenti gestionali patrimonio mobiliare dell'ente	Servizi hardware e software	Definizione delle caratteristiche e requisiti dei prodotti in modo da favorire alcune ditte. Omesso controllo dell'esecuzione del servizio		X														X	MEDIO	Gli indicatori, nonostante l'alto margine di discrezionalità e di rilevanza esterna del processo, restituiscono un livello complessivo di rischio medio.	Settore V
	E.3	Gestione ordinaria delle entrate	Accertamento, riscossione, versamento	Violazione delle norme per interesse di parte: dilazione dei tempi		X		X												X	BASSO	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.
E.4	Gestione ordinaria delle spese	Impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento	Violazione delle norme per interesse di parte: violazione dell'obbligo di pagamento secondo l'ordine cronologico delle fatture, dilatazione dei termini di pagamento; Ritardo nell'avvio del procedimento di liquidazione/emissione mandato di pagamento; Omissione dei controlli di regolarità contributiva, verifiche Equitalia, etc..		X		X												X	BASSO	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.	Tutti i settori

E.5	Riscossione ordinaria TARI	Registrazione delle posizioni dei contribuenti e variazioni annuali, formazione del ruolo ordinario, stampa e comunicazione di modelli di pagamento precompilati, registrazione pagamenti.	Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Violazione della normativa per interessi di parte; Calcolo non corretto della imposta dovuta per favorire interessi di parte.		X				X					X								MEDIO	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio medio.	Settore VII
E.6	Riscossione ordinaria IMU e TASI	Registrazione delle variazioni delle posizioni dei contribuenti e variazioni annuali, aggiornamento siti web per il calcolo dell'imposta, registrazione pagamenti in autoliquidazione.	Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Violazione della normativa per interessi di parte.		X				X				X									MEDIO	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio medio.	Settore VII
E.7	Riscossione ordinaria TOSAP	Registrazione concessioni suolo pubblico, calcolo della tassa dovuta, predisposizione bollettino di pagamento, registrazione dei pagamenti.	Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Violazione della normativa per interessi di parte; Erroneo calcolo del tributo per attribuire vantaggi impropri		X				X				X									MEDIO	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio medio.	Settore VII
E.8	Riscossione imposta sulla pubblicità	Registrazione autorizzazioni, calcolo dell'imposta, predisposizione bollettino di pagamento, registrazione dei pagamenti.	Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Violazione della normativa per interessi di parte; Erroneo calcolo dell'imposta per attribuire vantaggi impropri.		X				X				X									MEDIO	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio medio.	Settore VII
E.9	Accertamenti e verifiche per tributi locali	Verifica dei pagamenti effettuati a fronte del tributo dovuto, calcolo della maggiore tassa/imposta dovuta maggiorata di sanzioni e interessi, emissione e notifica avvisi di accertamento.	Alterazione / manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Violazione della normativa per interessi di parte; Non correttezza nel calcolo di interessi / sanzioni per attribuire vantaggi impropri.		X				X				X									MEDIO	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio medio.	Settore VII

F.2	Controllo servizi esternalizzati	Gestione contratto di servizio	Alterazione o omissione dell'attività di controllo e delle verifiche al fine di favorire taluni soggetti	X														X	ALTO	I vantaggi che il processo produce nei confronti dei terzi, discrezionalità e l'opacità sono elevati. Sebbene gli altri indicatori restituiscano livelli medi di rischio, si ritiene che il livello complessivo del rischio meriti di essere attenzionato con misure ulteriori di trattamento.	Tutti i settori
F.3	Autorizzazioni al personale all'esercizio di incarichi extralavorativi - controlli ispettivi	Controlli ispettivi finalizzati alla verifica dell'osservanza, da parte del personale comunale, della normativa in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi ed incarichi extralavorativi	Controllo inadeguato o superficiale o mancanza di collaborazione	X					X									X	MEDIO	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio medio.	Tutti i settori
F.4	Procedimenti disciplinari	Avvio procedimento di contestazione e sanzioni disciplinari	Omissa attivazione del procedimento disciplinare nonostante la piena e formale conoscenza di fatti costituenti illecito disciplinare. Erronea gestione del procedimento disciplinare determinante l'annullabilità dello stesso in sede giudiziaria	X														X	MEDIO	Il processo consente margini di discrezionalità significativi ma il livello complessivo di rischio può ritenersi medio. Non si sono verificati eventi corruttivi.	Tutti i settori/UPD
F.5	Controllo a campione autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive atti di notorietà	Controlli delle autocertificazioni Controlli su agevolazioni "tariffarie e su provvidenze" in base all'ISEE	Alterazione o omissione dell'attività di controllo e delle verifiche al fine di favorire taluni soggetti	X														X	MEDIO	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio medio.	Tutti i settori
F.6	Gestione attività di controllo nelle materie della circolazione stradale e infortunistica stradale	Controllo nelle materie della circolazione stradale e infortunistica stradale	Esercizio discrezionale della gestione del procedimento sanzionatorio con inosservanza/elusione di disposizioni di legge e/o circolari ministeriali, ordinanze comunali. Mancato rispetto dei tempi del procedimento previsti per legge. Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire taluni soggetti	X														X	MEDIO	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio medio.	Settore VI

	F.11	Controllo appalto mense scolastiche	Controllo nella fase di esecuzione dell'appalto che prevede direttamente come prestazione la somministrazione dei pasti (anche cucinati in loco con derrate e personale della ditta)	Alterazione della qualità e quantità delle prestazioni ove il personale della ditta sottragga o usi impropriamente le derrate alimentari (mancata nomina del comitato di controllo)		X				X										X	MEDIO	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio medio.	Settore V		
G Incarichi e nomine	G. 1	Incarichi esterni ex art. 7 D.Lgs. N. 165/2001	Approvazione del piano per il conferimento incarichi di collaborazione/Avviso per la selezione dei professionisti esterni (o, se ricorrono i presupposti, affidamento), selezione, conferimento incarichi. Pubblicazione ex art. 15 D.Lgs. 33/2013. Comunicazione al DFP	Indebita interpretazione delle norme al fine di creare i presupposti per il conferimento di incarichi esterni. Distorta valutazione delle esigenze/priorità dell'ente in sede di pianificazione. Alterazione dell'istruttoria. Ricorso agli incarichi esterni in presenza della professionalità all'interno dell'ente. Definizione di requisiti ad personam allo scopo di agevolare taluni soggetti		X				X											X	ALTO	I vantaggi che il processo produce nei confronti dei terzi e la discrezionalità sono elevati. Sebbene gli altri indicatori restituiscano livelli medi di rischio, si ritiene che il livello complessivo del rischio meriti di essere attenzionato con misure ulteriori di trattamento.	Tutti i settori	
	G. 2	Nomine in società ed enti di diritto privato in controllo pubblico partecipate	Nomine in società ed enti di diritto privato in controllo pubblico/partecipate	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare taluni soggetti. Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria. Nomina di soggetti non in possesso dei requisiti previsti dalla legge		X				X												X	MEDIO	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio medio.	Tutti i settori
	G. 3	Nomina di componenti di organi collegiali o monocratici interni (es. UPD/CUG/Servizi ispettivi)	Istruttoria, selezione, nomina.	Possibilità che i vari attori coinvolti manipolino le disposizioni che governano i processi al fine di pilotare la nomina		X				X												X	BASSO	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio quasi nullo.	Segreteria generale

Affari legali e contenzioso H	H.1	Affidamento incarichi legali a difesa dell'ente	Individuazione dello studio legale cui affidare l'incarico	Affidamento incarichi in assenza dei requisiti Istruttoria e atti predisposti da un soggetto in conflitto di interessi	X				X										X	ALTO	I vantaggi che il processo produce nei confronti dei terzi e la discrezionalità sono elevati. Sebbene gli altri indicatori restituiscano livelli medi di rischio, si ritiene che il livello complessivo del rischio meriti di essere attenzionato con misure ulteriori di trattamento.	Settore VIII
	H.2	Definizione delle controversie con transazione	Istruttorie e proposta provvedimento transattivo	Condizionamento nelle decisioni inerenti le procedure di accordo bonario. Istruttoria e atti predisposti da un soggetto in conflitto di interessi	X				X										X	ALTO	I vantaggi che il processo produce nei confronti dei terzi e la discrezionalità sono elevati. Sebbene gli altri indicatori restituiscano livelli medi di rischio, si ritiene che il livello complessivo del rischio meriti di essere attenzionato con misure ulteriori di trattamento.	Settore VIII
	H.3	Risarcimenti	Risarcimento danni provocati al Comune. Risarcimento danni a terzi	Definizione entità risarcimento con il fine di agevolare una o più parti Ricostruzione dei fatti con il fine di agevolare una o più parti	X				X										X	ALTO	I vantaggi che il processo produce nei confronti dei terzi e la discrezionalità sono elevati. Sebbene gli altri indicatori restituiscano livelli medi di rischio, si ritiene che il livello complessivo del rischio meriti di essere attenzionato con misure ulteriori di trattamento.	Settore VIII
	H.4	Gestione delle controversie	Definizione degli atti difensivi necessari alla costituzione in giudizio	Condizionamenti nel procedimento di risoluzione delle controversie	X				X										X	MEDIO	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio medio nonostante l'alto margine di discrezionalità e di rilevanza esterna.	Settore VIII

	L.1	Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale	<p>Fasi: Redazione del Piano, pubblicazione e raccolta delle osservazioni, approvazione. Redazione del Piano: affidamento incarico a progettista esterno (eventuale), redazione elaborati progettuali, adozione del Piano con deliberazione di Consiglio comunale. Pubblicazione ed osservazioni: deposito degli elaborati per 30 giorni e pubblicazione dell'avviso sul BUR per eventuali osservazioni. Valutazione delle osservazioni da parte dei progettisti. Approvazione del Piano: deliberazione di Consiglio comunale di esame e valutazione delle osservazioni, contenente l'elenco delle note pervenute e le motivazioni di accettazione (totale o parziale) o di reiezione delle stesse, acquisizione di pareri, approvazione definitiva del Piano con deliberazione di C.C..</p>	<p>1) Fase di redazione del Piano: 1.1) Violazione di norme procedurali e violazione dei principi di rotazione, pubblicità, trasparenza e economicità per favorire determinati professionisti nell'affidamento dell'incarico di progettazione; 1.2) Mancanza di chiare e specifiche indicazioni preliminari da parte di organi politici sugli obiettivi delle politiche di sviluppo territoriale; 1.3) Inadeguatezza delle analisi e degli studi preventivi alla misura pianificatori. 3) Fase di pubblicazione e raccolta delle osservazioni: Asimmetrie informative grazie alle quali gruppi di interessi o privati proprietari vengono agevolati. 4) Fase di approvazione: accoglimento di osservazioni che risultino in contrasto con gli interessi generali di tutela e razionale assetto del territorio cui è informato il Piano stesso.</p>	X														X	ALTO	<p>Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo. Sebbene non si siano verificati eventi corruttivi, il rischio collegato al livello di interesse esterno è molto alto e il margine di discrezionalità dell'amministrazione è rilevante.</p>	Settore III
--	-----	--	--	--	---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---	------	---	-------------

L.2	Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa di iniziativa pubblica	L'iter di adozione ed approvazione dei P.P. previsto dalla legge urbanistica nazionale (L.U.N.) è del tutto simile a quello previsto per i P.R.G.. In caso di conformità al PRG, la competenza all'approvazione spetta al comune ed il P.P. è approvato dal Consiglio comunale; segue la pubblicazione e comunicazioni agli Enti interessati.	<p>1) Fase di redazione del Piano: 1.1) Violazione di norme procedurali e violazione dei principi di rotazione, pubblicità, trasparenza e economicità per favorire determinati professionisti nell'affidamento dell'incarico di progettazione; 1.2) Mancanza di chiare e specifiche indicazioni preliminari da parte di organi politici sugli obiettivi delle politiche di sviluppo territoriale; 1.3) Inadeguatezza delle analisi e degli studi preventivi alla misura pianificatoria; 1.4) Mancata coerenza con il Piano generale che si traduce in un uso improprio del suolo e delle risorse naturali. 3) Fase di pubblicazione e raccolta delle osservazioni: Asimmetrie informative grazie alle quali gruppi di interessi o privati proprietari vengono agevolati. 4) Fase di approvazione: accoglimento di osservazioni che risultino in contrasto con gli interessi generali di tutela e razionale assetto del territorio cui è informato il Piano stesso.</p>	X						X			X		X		x						X	ALTO	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo. Sebbene non si siano verificati eventi corruttivi, il rischio collegato al livello di interesse esterno è molto alto e il margine di discrezionalità dell'amministrazione è rilevante.	Settore III
-----	--	---	--	---	--	--	--	--	--	---	--	--	---	--	---	--	---	--	--	--	--	--	---	------	--	-------------

	L.4	Permessi di Costruire Convenzionato	<p>E' disciplinato dall' articolo 28-bis del DPR 380/2001. E' un'alternativa agli strumenti urbanistici attuativi che può essere impiegata qualora le esigenze di urbanizzazione possano essere soddisfatte con una modalità semplificata. Alla base del rilascio del p.d.c. convenzionato vi è la sottoscrizione di una Convenzione nella quale sono specificati gli obblighi di cui il soggetto attuatore si fa carico per soddisfare l'interesse pubblico. Sono soggetti alla stipula di convenzione: la cessione di aree anche al fine dell'utilizzo di diritti edificatori; la realizzazione di opere di urbanizzazione; le caratteristiche morfologiche degli interventi; la realizzazione di interventi di edilizia residenziale sociale. Al procedimento di formazione del permesso di costruire convenzionato si applica quanto il TU prevede per il permesso di costruire, ossia il Capo II del Titolo II, mentre la convenzione è sottoposta all'art.11 della legge 241/1990, in materia di accordi integrativo o sostitutivi di procedimenti.</p>	<p>1) Indebite pressioni di interessi particolaristici; 2) Omessa, erronea o parziale valutazione dei presupposti; 3) Disparità di trattamento tra privati; 4) Non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli oneri di urbanizzazione al fine di favorire eventuali soggetti interessati; 5) Mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo nei versamenti del contributo di costruzione; 6) Errori o omissioni nella valutazione dell'incidenza urbanistica dell'intervento e/o delle opere di urbanizzazione che esso comporta.</p>	X					X		X		X		X										X	ALTO	<p>Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo. Sebbene non si siano verificati eventi corruttivi, il rischio collegato al livello di interesse esterno è molto alto e il margine di discrezionalità dell'amministrazione è rilevante.</p>	Settore III
--	-----	-------------------------------------	---	---	---	--	--	--	--	---	--	---	--	---	--	---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---	------	---	-------------

	L.5	Permesso di Costruire in deroga	Il permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici generali è rilasciato esclusivamente per edifici ed impianti pubblici o di interesse pubblico, previa deliberazione del consiglio comunale, nel rispetto comunque delle disposizioni contenute nel D.lgs. 490/1999 (ora D.lgs. 42/2004) e delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia.	1) Indebite pressioni di interessi particolaristici; 2) Omessa, erronea o parziale valutazione dei presupposti; 3) Disparità di trattamento tra privati; 4) Non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli oneri di urbanizzazione al fine di favorire eventuali soggetti interessati; 5) Mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo nei versamenti del contributo di costruzione; 6) Errori o omissioni nella valutazione dell'incidenza urbanistica dell'intervento e/o delle opere di urbanizzazione che esso comporta; 7) Mancata coerenza con il Piano generale o con la legge.	X															X	ALTO	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo. Sebbene non si siano verificati eventi corruttivi, il rischio collegato al livello di interesse esterno è molto alto e il margine di discrezionalità dell'amministrazione è rilevante.	Settore III
	L.6	Varianti urbanistiche specifiche	Le varianti al PRG sono adottate senza la preventiva autorizzazione della Regione e seguono il procedimento di adozione ed approvazione del PRG	1) Scelta o maggior consumo del suolo finalizzati a procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento; 2) Disparità di trattamento; 3) Sottostima del maggior valore generato dalla variante	X															X	ALTO	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo. Sebbene non si siano verificati eventi corruttivi, il rischio collegato al livello di interesse esterno è molto alto e il margine di discrezionalità dell'amministrazione è rilevante.	Settore III
J	J.1	Gestione servizio di raccolta differenziata porta a porta	Appalto a ditta specializzata nel settore del servizio di raccolta differenziata porta a porta	Mancato o insufficiente controllo sull'esecuzione del servizio. Mancanza o ritardo nelle contestazioni di disservizi e applicazione di penali. Omesso controllo formulari	X															X	ALTO		Settore III

